



**COMUNE DI PIRAINO**  
(Città Metropolitana di Messina)



**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA**  
**Provvedimento Sindacale n. 3 dell'1/02/2021**

N. 422 Del Reg. ANNO 2021

Li 19 NOV. 2021

**AREA: MANUTENZIONE E PROTEZIONE CIVILE**

N. 209 Area /M.P.C.

**Li 11 ottobre 2021**

**OGGETTO:** Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Asse Prioritario 4 – “Energia sostenibile e qualità della vita” Obiettivo Tematico OT4 - Azione 4.1.3 – servizio di gestione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Piraino.

*Determina a Contrarre per l'affidamento in concessione tramite Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'art.180 commi 1) e 8), dell'art.183 commi 15) e 19) e dell'art. 179 comma 3, del D.Lgs 50/2016 del servizio di gestione, manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà Comunale.*

**C.I.G.: 89F8066324 C.U.P.: E68H18000050005**

PUBBLICATA all'Albo Pretorio il 23 NOV. 2021 per giorni 15 consecutivi

L'anno duemilaventuno il giorno 19 novembre del mese di Novembre

**OGGETTO:** Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Asse Prioritario 4 – “Energia sostenibile e qualità della vita” Obiettivo Tematico OT4 - Azione 4.1.3 – servizio di gestione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Piraino. Determina a Contrarre per l'affidamento in concessione tramite Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'art.180 commi 1) e 8), dell'art.183 commi 15) e 19) e dell'art. 179 comma 3, del D.Lgs 50/2016 del servizio di gestione, manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà Comunale.

C.I.G. 8918068324 - C.U.P.: E68H18000050005;

## **IL RESPONSABILE DELL'AREA MANUTENZIONE E PROTEZIONE CIVILE**

### **PREMESSO**

**che** l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia, con D.D.G. n. 245 del 20 aprile 2018, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 24 del 1° giugno 2018, ha approvato l'“Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica”, concernente le modalità e le procedure per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni previste dall'Azione 4.1.3 – “Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)”, in attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020;

**che** il predetto Avviso seleziona i beneficiari (i Comuni, anche nelle loro forme associative regolarmente costituite al momento della presentazione dell'istanza), per la realizzazione di operazioni di opere pubbliche a regia regionale cui destinare le risorse appostate sull'Asse 4, Azione 4.1.3, del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

**che** l'art. 3.1 – *in rubrica* - Beneficiari dell'avviso – statuisce che:

1. Possono partecipare al presente avviso in conformità alla scheda di misura del P.O. FESR Sicilia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015:

- a) i Comuni della Regione Siciliana, anche nelle loro forme associative regolarmente costituite al momento della presentazione dell'istanza, e cioè: le Unioni di Comuni o le Associazioni di Comuni mediante convenzione, che svolgano in forma associata il servizio di illuminazione pubblica.
- b) i Liberi Consorzi comunali di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani (ex Province regionali).
- c) le Città Metropolitane di Palermo, Catania e Messina.

I soggetti di cui ai punti a), b) e c) del presente paragrafo possono partecipare anche in partenariato pubblico-privato, anche attraverso ESCo, purché nel procedimento di selezione del soggetto privato siano state applicate le procedure previste dalla normativa vigente.

**che** gli articoli 4.1, 4.2 e 4.3 del predetto bando stabiliscono le modalità di presentazione della domanda e la documentazione da allegare;

**DATO ATTO** che la società ENERGIA 2000 s.r.l., con sede in via Lucio Piccolo di Calanovella, cap. 98061 – Brolo, partita i.v.a. 02161860834, con nota acquisita da questo Ente in data 22/06/2018, prot. 9557, ha avanzato proposta di partenariato Pubblico Privato (P.P.P.) nella forma di Project Financing (P.F) ai sensi dell'art. 183 comma 15, del D.Lgs. 50/2016 del servizio di gestione, manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione di

proprietà Comunale ivi compresa la fornitura dell'energia elettrica, nonché la progettazione ed esecuzione degli interventi di efficientamento energetico finalizzati al conseguimento del risparmio energetico;

**VISTO** il comma 15 dell'art. 183 – in rubrica – *Finanza di progetto* – del “Codice di Contratti Pubblici”, il quale statuisce che:

*15. Gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, incluse le strutture dedicate alla nautica da diporto, anche se presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente. La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. Nel caso di strutture destinate alla nautica da diporto, il progetto di fattibilità deve definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori e del quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, deve contenere uno studio con la descrizione del progetto e i dati necessari per individuare e valutare i principali effetti che il progetto può avere sull'ambiente e deve essere integrato con le specifiche richieste dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con propri decreti. Il piano economico-finanziario comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile. La proposta è corredata dalle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al comma 17, dalla cauzione di cui all'articolo 93, e dall'impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, nel caso di indizione di gara. L'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta. A tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione. Se il proponente non apporta le modifiche richieste, la proposta non può essere valutata positivamente. Il progetto di fattibilità eventualmente modificato, qualora non sia già presente negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente, è inserito in tali strumenti di programmazione ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti; il proponente è tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto, il progetto si intende non approvato. Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale è invitato il proponente. Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto. Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione. I concorrenti, compreso il promotore, devono essere in possesso dei requisiti di cui al comma 8, e presentare un'offerta contenente una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché le eventuali varianti al progetto di fattibilità; si applicano i commi 4, 5, 6, 7 e 13. Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9. (comma così modificato dall'art. 8, comma 5, lettera d), della legge n. 120 del 2020)*

**RILEVATO** che con deliberazione della Giunta Municipale n. 158 dell'11/07/2018, recante “Approvazione tecnico economica del progetto di fattibilità per la proposta di partenariato pubblico privato ai sensi del combinato disposto art.180 commi 1) e 8) e dell'art.183 commi da 15)

a 19) del D.Lgs 50/2016 afferente al Servizio di gestione ed efficientamento energetico degli impianti di Pubblica Illuminazione del Comune di Piraino", l'amministrazione Comunale ha stabilito:

**L'APPROVAZIONE** per quanto di propria competenza e dal punto di vista della congruità tecnica del progetto di fattibilità per la **PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO e PRIVATO** ai sensi del combinato disposto art. 180 commi 1) e 8) e dell'art.183 commi da 15 a 19 del D.Lgs 50/2016 afferente al Servizio di gestione ed efficientamento energetico degli impianti di Pubblica Illuminazione del Comune di Piraino (ME);

**L'APPROVAZIONE** del piano economico finanziario corredato da asseverazione bancaria;

**DARE ATTO** che in conseguenza dell'adozione del presente provvedimento, la proposta progettuale è ritenuta confacente ed idonea da un punto di vista tecnico e sarà sottoposta all'approvazione della Giunta Comunale per tutti gli atti di propria competenza;

**ATTESO** che il progetto di fattibilità tecnico-economica risulta corredato del parere tecnico del R.U.P. – Geom. Nunzio Catrini, prot. n.10668 del 12/07/2018;

**DATO ATTO** che questo Ente in conformità ai dettami del bando oggettivato ha presentato apposita istanza per l'ammissione alle agevolazioni in ordine all'attuazione dell'intervento in epigrafe indicato, in partenariato pubblico-privato;

#### **RILEVATO**

**che** con D.D.G. n. 94 dell'8 febbraio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.10 del 1° marzo 2018, è stato approvato l'elenco di cui all'allegato 1, contenente le istanze che accedono alla fase di valutazione (n.139 istanze per un importo complessivo di Euro 177.658.469,68 di contributi richiesti), nell'ambito dell'avviso pubblico approvato con D.D.G. n.245 del 20 aprile 2018;

**che** con D.D.G. 9 aprile 2019 è stato rettificato il D.D.G. n. 94 dell'8 febbraio 2019 di approvazione degli elenchi delle istanze ammesse e non ammesse a valutazione;

**che** con D.D.G. n. 375 del 2 maggio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.25 del 31 maggio 2019, è stata approvata la graduatoria provvisoria delle operazioni ammesse e finanziabili a valere sull'Avviso pubblico con procedure valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione per la riduzione di consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica – Azione 4.1.3. (approvato con D.D.G. n.245 del 20 aprile 2018), di cui all'allegato A);

**che** con D.D.G. n. 1.196 del 10 ottobre 2019, è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili a valere sull'Avviso pubblico con procedure valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione per la riduzione di consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica – Azione 4.1.3. (approvato con D.D.G. n.245 del 20 aprile 2018), costituita da n.149 (centoquarantanove) operazioni per un importo totale di contributi richiesti pari ad Euro 191.183.674,23, con evidenza delle operazioni finanziabili, n.61 (sessantuno), operazioni per un importo di contributi richiesti pari ad Euro 71.719.541,91 e di quelle non finanziabili per carenza di risorse, n.88 – (ottantotto) operazioni, per un importo di contributi richiesti pari ad Euro 119.464.132,32;

**RILEVATO**, altresì, che l'intervento oggettivato risulta utilmente inserito nell'elenco sopra richiamato con il progressivo n. 46, con il punteggio di 70,35, per un importo di Euro 710.524,44, a fronte di un costo complessivo di intervento di Euro 1.658.476,03 restando a carico dell'Ente beneficiario la restante parte del costo pari a Euro 947.951,59;

**VISTA** la nota Assessoriale, prot. n. 33936 del 09/08/2019 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia, nel notificare al comune di Piraino il D.D.G. 933 del 01/08/2019, ha chiesto la trasmissione tempestiva della documentazione necessaria ai fini del perfezionamento dell'iter di concessione del finanziamento;

**VISTA** la nota prot. n. 09 del 16/08/2019, con la quale il comune di Piraino ha trasmesso la documentazione richiesta al Dipartimento Regionale dell'Energia, il quale ha effettuato le opportune verifiche, con esito positivo per completezza e regolarità;

**RICHIAMATA** la nota prot. n. 43313 del 17/10/2019 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia nel comunicare che il D.D.G. 933/2019 è stato annullato e sostituito con il D.D.G. n. 1196 del 10/10/2019, ha trasmesso la bozza del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana – Dipartimento Energia e il Comune di Piraino per la realizzazione dell'operazione denominata “*Servizio di gestione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Piraino*”, ai fini del completamento ed integrazione del medesimo;

**ACCERTATO** che il Comune di Piraino con PEC del 17/10/2019 ha restituito il predetto disciplinare debitamente compilato e sottoscritto;

**DATO ATTO** che questo Ente con deliberazione della Giunta Municipale n. 145 del 17/09/2021, ha stabilito:

**DI PRENDERE ATTO** di quanto disposto ed approvato con la deliberazione della Giunta Municipale n. 158 del 11/07/2018 recante “*Approvazione tecnico economica del progetto di fattibilità per la proposta di partenariato pubblico privato ai sensi del combinato disposto art.180 commi 1) e 8) e dell'art.183 commi da 15) a 19) del D.Lgs 50/2016 afferente al Servizio di gestione ed efficientamento energetico degli impianti di Pubblica Illuminazione del Comune di Piraino*”;

**DI PRENDERE ATTO** del D.D.G. n. 1.196 del 10 ottobre 2019, con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse e finanziabili a valere sull'Avviso pubblico con procedure valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l'adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione per la riduzione di consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica – Azione 4.1.3. (approvato con D.D.G. n.245 del 20 aprile 2018), costituita da n.149 (centoquarantanove) operazioni per un importo totale di contributi richiesti pari ad Euro 191.183.674,23, con evidenza delle operazioni finanziabili, n.61 (sessantuno), operazioni per un importo di contributi richiesti pari ad Euro 71.719.541,91 e di quelle non finanziabili per carenza di risorse, n.88 – (ottantotto) operazioni, per un importo di contributi richiesti pari ad Euro 119.464.132,32;

**DI APPROVARE** la bozza di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana – Dipartimento Energia e il Comune di Piraino per la realizzazione dell'operazione denominata “*Servizio di gestione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Piraino*”;

**DI PRENDERE ATTO** del D.D.G. n. 1500 del 20/11/2019 del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Energia con il quale è stata finanziata al Comune di Piraino (ME), cod. fisca. 00407350834, a valere sull'azione 4.1.3. del POR FERS Sicilia 2014/2020, l'operazione denominata “*Servizio di gestione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Piraino*” identificata nella graduatoria di merito di cui al D.D.G. n.1196 del 10 ottobre 2019 al numero 46, Numero progetto 2277732000012, CUP E68H18000050005, Codice Caronte SI\_1\_22734, il progetto è dotato di progettazione di livello fattibilità tecnica ed economica per un importo pari ad Euro 710.524,44, a fronte del costo complessivo di Euro 1.658.476,03, derivante dal seguente quadro economico, restando a carico del suddetto beneficiario la restante parte del costo pari ad Euro 947.951,59;

**DI AUTORIZZARE** il Responsabile Unico del Procedimento ad attivare le procedure di gara dirette all'individuazione dell'operatore economico al quale affidare il servizio de quo secondo i dettami del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** il progetto di fattibilità tecnico-economica trasmesso dalla società ENERGIA 2000 s.r.l., approvato con la soprarichiamata delibera di G.M. n. 158 del 11/07/2018, dell'importo complessivo di €. 1.658.476,03 così distinto:

<b>A - IMPORTO LAVORI</b>		
<b>A1-Riqualificazione Energetica<sup>(1)</sup></b>		
Apparecchi per l'illuminazione		€ 792.841,77
Rimozione e Dismissione		€ 83.774,43
Interventi su Impianto Elettrico		€ 67.564,73
Intervento sui Quadri Elettrici		€ 153.223,23
Oneri sicurezza		€ 324,99
Telegestione		€ 120.094,85
<b>Totale Somme a Disposizione (A1)</b>		<b>€ 1.105.824,00</b>
<b>A2-Manutenzione Straordinaria<sup>(2)</sup></b>		
Interventi sui sostegni		€ 29.886,83
Rimozione e Dismissione		€ 8.766,31
Oneri sicurezza		€ 667,85
Interventi su Impianto Elettrico		€ 107.454,67
<b>Totale Somme a Disposizione (A2)</b>		<b>€ 146.775,66</b>
<b>B1 - SOMME A DISPOSIZIONE RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA</b>		
	<b>IVA su A1) 10%<sup>(3)</sup></b>	€ 110.582,40
	Imprevisti su A1) (art.42 DPR 207/2010) 6% <sup>(4)</sup>	€ 66.349,44
	<b>IVA su IMPREVISTI A1) 22%<sup>(5)</sup></b>	€ 14.506,88
	Spese tecniche e Direzione Lavori su A1) (6)	€ 99.353,22
	<b>IVA su SPESE TECNICHE A1) 22%<sup>(7)</sup></b>	€ 21.857,71
	Incentivi per funzioni tecniche 1,9% - R.L.P.(Lavori A1) ( art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016) (8)	€ 21.010,66
	spese per indicazione di gara (pubblicità, commissioni aggiudicatrici, conferimento in discarica) IVA compresa (9)	€ 10.475,56
	<b>Totale Somme a Disposizione (B1)</b>	<b>€ 344.225,87</b>
<b>B2 - SOMME A DISPOSIZIONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA</b>		
	Incentivi per funzioni tecniche 1,9% - R.L.P.(Lavori A2) ( art. 113 comma 2 D.Lgs 50/2016) (8)	€ 2.788,74
	<b>IVA su A2) 22%<sup>(3)</sup></b>	€ 32.290,65
	Imprevisti su A2) (art.42 DPR 207/2010) 6% <sup>(4)</sup>	€ 8.806,54
	<b>IVA su IMPREVISTI A2) 22%<sup>(5)</sup></b>	€ 1.937,44
	Spese tecniche e Direzione Lavori su A2) (6)	€ 11.559,58
	<b>IVA su SPESE TECNICHE A2) 22%<sup>(7)</sup></b>	€ 2.543,11
	spese per indicazione di gara (pubblicità, commissioni aggiudicatrici, conferimento in discarica) IVA compresa (9)	€ 1.724,44
	<b>Totale Somme a Disposizione (B2)</b>	<b>€ 61.650,50</b>
	<b>Totale A1+A2+B1+B2</b>	<b>€ 1.658.476,03</b>

**ATTESO** che con la deliberazione della Giunta Municipale n. 158 del 11/07/2018 l'Impresa proponente è stata dichiarata *Soggetto Promotore* ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 15 del D.Lgs. 183/2016 e s.m.i.;

**RICHIAMATO** l'Art. 40 – *in rubrica - Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione* – del “Codice dei contratti Pubblici” emanato con Decreto Legislativo n.50/2016 il quale statuisce che:

1. *Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.*

2. *A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.*

**VISTO** l'Art. 95 - in rubrica - *Criteri di aggiudicazione dell'appalto* - del "Codice dei Contratti Pubblici" emanato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale statuisce che:

1. I criteri di aggiudicazione non conferiscono alla stazione appaltante un potere di scelta illimitata dell'offerta. Essi garantiscono la possibilità di una concorrenza effettiva e sono accompagnati da specifiche che consentono l'efficace verifica delle informazioni fornite dagli offerenti al fine di valutare il grado di soddisfacimento dei criteri di aggiudicazione delle offerte. Le stazioni appaltanti verificano l'accuratezza delle informazioni e delle prove fornite dagli offerenti.

2. Fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari o amministrative relative al prezzo di determinate forniture o alla remunerazione di servizi specifici, le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono all'aggiudicazione degli appalti e all'affidamento dei concorsi di progettazione e dei concorsi di idee, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo o sulla base dell'elemento prezzo o del costo, seguendo un criterio di comparazione costo/efficacia quale il costo del ciclo di vita, conformemente all'articolo 96:

**VISTO** l'Art. 58 - in rubrica - *Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione* - del "Codice dei Contratti Pubblici" emanato con Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiornato e coordinato con il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale statuisce che:

1. Ai sensi della normativa vigente in materia di documento informatico e di firma digitale, nel rispetto dell'articolo 52 e dei principi di trasparenza, semplificazione ed efficacia delle procedure, le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici nel rispetto delle disposizioni di cui al presente codice. L'utilizzo dei sistemi telematici non deve alterare la parità di accesso agli operatori o impedire, limitare o distorcere la concorrenza o modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara.

**VISTO** l'art. 32 - in rubrica - *Fasi delle procedure di affidamento* - comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici", aggiornato e coordinato con il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, il quale stabilisce che:

2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

**VISTO** l'art. 192 - in rubrica - *Determinazioni a contrattare e relative procedure* - del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, il quale stabilisce che:

1. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.

**VALUTATA** la necessità di definire le modalità di scelta del contraente, i criteri di aggiudicazione, nonché agli altri elementi previsti dall'Art.192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;

**RILEVATO** che il R.U.P., ha predisposto e sottoscrive il presente atto, il quale, pertanto, assume valore di formale provvedimento del R.U.P. in ossequio alle competenze allo stesso attribuite dall'art. 31 del "Codice dei Contratti Pubblici", ed ha stabilito le modalità di gara ed ha predisposto gli atti di gara;

**DATO ATTO** che:

- con l'affidamento in oggetto si intende procedere all'affidamento *in concessione tramite Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'art.180 commi 1) e 8), dell'art.183 commi 15) e 19) e dell'art. 179 comma 3, del D.Lgs 50/2016 del servizio di gestione, manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà Comunale;*
- il criterio di scelta del contraente è quello della "procedura aperta", ai sensi dell'Art. 60 – in rubrica - *Procedura aperta*, del "Codice dei Contratti Pubblici", come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss, con il criterio dell'*Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo* ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 comma 2 del predetto "Codice dei Contratti Pubblici" e con la valutazione della congruità delle offerte in ossequio al comma 3 dell'art. 97;
- preliminarmente all'avvio, del citato affidamento necessita predisporre gli atti per definire le regole, le modalità, i tempi e le procedure per la sua aggiudicazione;
- la forma del contratto è quella prevista dal comma 14 dell'art. 32 – in rubrica - *Fasi delle procedure di affidamento* – del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti Pubblici", aggiornato e coordinato con il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** l'art.9 – in rubrica – *Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori*, della L.R. 12 luglio 2011, n.12, il quale statuisce che:

1. È istituito l'Ufficio regionale per l'espletamento di gare per l'appalto di lavori pubblici (UREGA). 2. L'Ufficio di cui al comma 1 è altresì competente per l'espletamento delle procedure in materia di finanza di progetto e di contratti di concessione di lavori pubblici. Con decreto dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, previa delibera della Giunta regionale, sono stabilite le modalità di organizzazione interna e di funzionamento del predetto Ufficio, per le finalità di cui al presente articolo.

**DATO ATTO** che la procedura di gara, in ossequio all'art. 40 del "Codice dei contratti Pubblici", verrà espletata con mezzi telematici attraverso la piattaforma del sistema informatico telematico dell'Amministrazione Regionale (SITAS – e-procurement) da parte dell'UREGA (Ufficio Regionale espletamento Gare della Regione Siciliana) territorialmente competente;

**VISTO** il D.D.G. n. 1500 del 20/11/2019 del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Energia con il quale è stata finanziata al Comune di Piraino (ME), cod. fisca. 00407350834, a valere sull'azione 4.1.3. del POR FERS Sicilia 2014/2020, l'operazione denominata "Servizio di gestione ed efficientamento



energetico degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Piraino” identificata nella graduatoria di merito di cui al D.D.G. n.1196 del 10 ottobre 2019 al numero 46, Numero progetto 2277732000012, CUP E68H18000050005, Codice Caronte SI\_1\_22734, il progetto è dotato di progettazione di livello fattibilità tecnica ed economica per un importo pari ad Euro 710.524,44, a fronte del costo complessivo di Euro 1.658.476,03, derivante dal seguente quadro economico, restando a carico del suddetto beneficiario la restante parte del costo pari ad Euro 947.951,59;

**VISTO** l’Avviso Pubblico a valere del “PO FESR SICILIA 2014-2020 - Asse 4 - Azione 4.1.3 “Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)”, approvato con D.D.G. n. 245 del 20 aprile 2018;

**VISTO** il D.D.G. n. 245 del 20 aprile 2018 con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico con procedura valutativa a sportello per la concessione di agevolazioni in favore di Enti locali, anche nelle forme associative regolarmente costituite, per la realizzazione di opere pubbliche a mezzo di operazioni a regia regionale, per promuovere l’adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica (Azione 4.1.3 del PO FESR Sicilia 2014-2020);

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti Pubblici”, aggiornato e coordinato con la legge 11 settembre 2020, n.120, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108, pubblicato sulla G.U. n. 81 del 30 luglio 2021;

**VISTA** la L.R. n. 8 del 17 maggio 2016, recante “Modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell’entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

**VISTA** la Circolare prot. n. 113312 del 26/05/2017, emanata dall’Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dal Dirigente del Dipartimento Regionale Tecnico;

**VISTA** la Circolare prot. 186673 del 16 dicembre 2020 del Dipartimento Regionale Tecnico, recante “Affidamento di Lavori e Servizi. Applicazione nella Regione Siciliana del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”;

**VISTO** l’Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

**VISTA** la legge n. 142/1990, così come recepita nella Regione Sicilia dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto comunale;

## D E T E R M I N A

**DI APPROVARE** ai sensi dell’art. 3 della L.R. n. 10/1991, le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa;

**DI PRENDERE ATTO** che la società ENERGIA 2000 s.r.l., con sede in via Lucio Piccolo di Calanovella, cap. 98061 – Brolo, partita i.v.a. 02161860834, risulta “promotore”, giusta delibera di G.M. n. 158 dell’11/07/2018;

**DI AVVIARE ED INDIRE** la gara per l’appalto in concessione tramite Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell’art.180 commi 1) e 8), dell’art.183 commi 15) e 19) e dell’art. 179 comma 3, del D.Lgs 50/2016 del servizio di gestione, manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà Comunale, mediante “procedura aperta”, ai sensi

dell'Art. 60 – *in rubrica - Procedura aperta*, del “Codice dei Contratti Pubblici”, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss, con il criterio dell'*Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo* ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 comma 2 del predetto “Codice dei Contratti Pubblici” e con la valutazione della congruità delle offerte in ossequio al comma 3 dell'art. 97;

**DI RICONOSCERE** al “promotore” il diritto di prelazione previsto dal comma 15 dell'art. 183 – *in rubrica - Finanza di progetto - del “Codice di Contratti Pubblici”*;

**DI STABILIRE**, in conformità all'art. 192 - *in rubrica - Determinazioni a contrattare e relative procedure* - del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, che:

- con l'affidamento in oggetto si intende procedere all'affidamento *in concessione tramite Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'art.180 commi 1) e 8), dell'art.183 commi 15) e 19) e dell'art. 179 comma 3, del D.Lgs 50/2016 del servizio di gestione, manutenzione ed efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà Comunale*;
- il criterio di scelta del contraente è quello della “procedura aperta”, ai sensi dell'Art. 60 – *in rubrica - Procedura aperta*, del “Codice dei Contratti Pubblici”, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss, con il criterio dell'*Offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo* ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 9-bis e art. 95 comma 2 del predetto “Codice dei Contratti Pubblici” e con la valutazione della congruità delle offerte in ossequio al comma 3 dell'art. 97;
- preliminarmente all'avvio, del citato affidamento necessita predisporre gli atti per definire le regole, le modalità, i tempi e le procedure per la sua aggiudicazione;
- la forma del contratto è quella prevista dal comma 14 dell'art. 32 – *in rubrica - Fasi delle procedure di affidamento* – del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti Pubblici”, aggiornato e coordinato con il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e con il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con la Legge 29 luglio 2021, n. 108;

**DI APPROVARE** lo schema di Bando di Gara ed il Disciplinare di gara predisposti dal R.U.P.;

**DI DARE ATTO** che i suddetti allegati risultano depositati agli atti d'ufficio;

**DI DATO ATTO**, altresì, che la procedura di gara, in ossequio all'art. 40 del “Codice dei contratti Pubblici”, verrà espletata con mezzi telematici attraverso la piattaforma del sistema informatico telematico dell'Amministrazione Regionale (SITAS – *e-procurement*) da parte dell'UREGA (Ufficio Regionale espletamento Gare della Regione Siciliana) territorialmente competente;

**DI STABILIRE** che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida e conveniente per l'Amministrazione e che la stessa si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;

**DI DATO ATTO** che ai fini della previsione di cui all'art. 51, comma 1 del decreto legislativo n°50/2016 e ss.mm.ii., l'affidamento non è stato suddiviso in lotti in relazione alla finalità di partecipazione ed alla tipologia di appalto;

**DI DARE PUBBLICITA'** al bando di gara, ai sensi del Decreto MIT del 2 dicembre 2016 al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e di adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, attraverso la pubblicazione sulla GURS, all'albo pretorio online del Comune, sul profilo della Stazione Appaltante, sul sito del MIT e sulla piattaforma digitale istituita presso ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, sul portale gare d'appalto dell'UREGA e su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale nel luogo ove si eseguiranno i lavori;

**DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione

“Amministrazione trasparente”, con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

**DI PROVVEDERE** alla pubblicazione sul profilo del Committente e sul portale gare d'appalto dell'UREGA dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti dalla procedura di affidamento entro cinque giorni dalla data di adozione dei relativi atti, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 76, comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 nel rispetto dei principi in materia di trasparenza ai sensi dell'art.29 del D.Lgs.n.50/2016;

**DI PUBBLICARE**, nella stessa sezione, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti. Inoltre sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione;

**DI DARE ATTO**

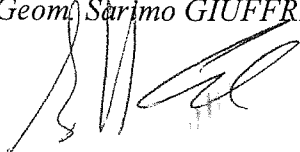
- **che** la somma di Euro 600,00 necessaria per il pagamento del contributo ANAC è prevista nel quadro economico dell'intervento;
- **che** il valore stimato della concessione è pari ad Euro 1.658.476,03, oltre i.v.a. come per legge;
- **che** alla spesa necessaria si farà fronte per Euro 710.524,44, a valere del D.D.G. n. 1500 del 20/11/2019 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia e per Euro 947.951,59 con capitali privati;
- **che** il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Sarino Giuffrè
- **che** ai sensi dell'art. 3, comma 5 della legge 136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari è stato attribuito il codice C.I.G.: 8978062324;

**DI TRASMETTERE** il presente provvedimento all'UREGA – sezione provinciale di Messina;

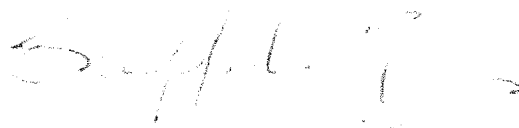
**DI TRASMETTERE** la presente al “Servizio E-Government – Albo Pretorio online – Gestione del Portale” dell'Area Amministrativa Affari Generali perchè si provveda sia alla pubblicazione di rito sia agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 26 del D.L. 33/2013 mediante evidenza nella sezione di primo livello “Provvedimenti” e di Secondo Livello “Provvedimenti Dirigenti Amministrativi” Denominazione del singolo obbligo “Provvedimenti Dirigenti Amministrativi”.

Il R.U.P.

(Geom. Sarino GIUFFRÈ)



Il Responsabile dell'Area Manutenzioni e Protezione Civile  
(Ing. Tindaro Pino SCAFFIDI)



## IL RESPONSABILE DELL' AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Vista la determina che precede

### ATTESTA

LA REGOLARITA' CONTABILE IN ORDINE ALLA COPERTURA FINANZIARIA, AI SENSI DELL'ART.55, COMMA 5, DELLA LEGGE 8.6.90, N. 142 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.

Piraino, li 16-11-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Rag. SCAFFIDI Aurelio )  
Il Responsabile  
Economico Finanziaria  
(Rag. Aurelio Scaffidi D.)